

BILANCIO PREVENTIVO 2023 NOTE DI VARIAZIONE

Proposta CDA del 30 ottobre 2023
Approvazione CIG del 30 novembre 2023

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Note di variazione al bilancio preventivo (Esercizio 2023)

Premessa

Ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento di contabilità si procede alla rettifica delle voci del conto economico previsionale dell'anno 2023 in base a quanto contabilizzato alla data del 31 agosto 2023 e alle stime per il periodo settembre-dicembre dell'anno in esame.

Il nuovo bilancio di previsione dell'esercizio 2023 registra l'avanzo di esercizio di euro 36,8 milioni.

La stima della variazione positiva di euro 8 milioni circa dell'avanzo d'esercizio rispetto all'iniziale previsione è il risultato delle variazioni registrate dalle singole gestioni dell'Ente come di seguito evidenziato:

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2023 post	Preventivo 2023 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	141.033	130.477	10.556	8%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(110.865)	(105.847)	(5.018)	5%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	30.168	24.630	5.538	22%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	14%	15%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.911)	(7.831)	(80)	1%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	22.257	16.799	5.458	32%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	27%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	51.734	41.207	10.527	26%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(28.200)	(20.600)	(7.600)	37%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	45.791	37.406	8.385	22%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(8.974)	(8.564)	(410)	5%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	36.818	28.843	7.975	28%

I costi sono indicati tra parentesi

La gestione previdenziale evidenzia un saldo positivo di euro 30,2 milioni circa in aumento del 22% rispetto alla precedente previsione.

Le principali variazioni registrate sono:

- Valore della gestione caratteristica: il saldo registra un incremento dell'8% rispetto alla previsione iniziale dovuto principalmente alla stima in aumento:
 - a) della contribuzione soggettiva e integrativa rispettivamente di euro 2,7 milioni ed euro 6 milioni rideterminate sulla base della contribuzione media degli ultimi cinque anni che ha raggiunto nel 2022 livelli significativi per effetto dell'incremento dei redditi netti e del volume d'affari degli iscritti per le opportunità provenienti dal mercato circa i bonus edilizi, i cui effetti si stima possano protrarsi sui redditi e volumi di affari anche del 2023;
 - b) dei contributi provenienti da altri enti di previdenza ai sensi della Legge 45/90, per euro 2,5 milioni circa in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - c) del contributo di maternità per euro 40 mila per effetto della stima in aumento del contributo di maternità pro-capite posto a carico degli iscritti, rideterminato in euro 6,00, rispetto ad euro 3,00 della stima iniziale, in considerazione dei maggiori oneri per la gravidanza a rischio ai sensi dell'art.2 lett. v) del D.lgs. 105/2022.

- Costi previdenziali: registrano un incremento di euro 5 milioni (+5%) principalmente per l'effetto combinato:
 - a) dell'aumento di euro 720 mila delle prestazioni pensionistiche in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - b) dell'aumento della spesa riferita alla restituzione del montante contributivo a favore degli iscritti ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza pari ad euro 100 mila e delle indennità di maternità per euro 44 mila, in virtù del dato rilevato a preconsuntivo;
 - e) della diminuzione di euro 1,1 milioni dello stanziamento per le prestazioni assistenziali, in relazione ai contributi e ai sussidi previsti dai regolamenti assistenziali dell'Ente, rideterminati in base alla valutazione dell'effettiva

possibile utilizzazione, a seguito dell'intervenuta approvazione della nuova disciplina regolamentare.

Spese generali ed amministrative

Il saldo della gestione amministrativa evidenzia una lieve variazione in aumento di euro 80 mila (+1%) rispetto al dato della previsione iniziale.

In particolare, le variazioni più significative sono:

- diminuzione di euro 133 mila (-10%) dei compensi degli organi amministrativi e di controllo per effetto principalmente dei minori compensi per i gettoni di presenza e per i rimborsi spese rilevati a preconsuntivo;
- diminuzione di euro 40 mila delle utenze varie per effetto dei minor costi rilevati a preconsuntivo rispetto alle stime iniziali effettuate tenendo conto della elevata volatilità dei prezzi dell'energia elettrica;
- aumento della voce "Servizi vari" per euro 54 mila per effetto principalmente dei costi sostenuti per il servizio di *vulnerability assessment* delle infrastrutture tecnologiche dell'Eppi, nonché dei maggiori costi sostenuti per i servizi informatici necessari alla realizzazione delle nuove funzionalità del gestionale contributivo e previdenziale resi necessarie a seguito dell'approvazione da parte dei ministeri vigilanti del nuovo regolamento di previdenza e di assistenza.
- aumento della voce "Altri costi" per euro 156 mila per effetto principalmente delle maggiori spese condominiali rilevate a preconsuntivo rispetto agli acconti presunti, principalmente in relazione all'aumento dell'88% dei prezzi dell'energia.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia il positivo risultato di euro 52 milioni circa in aumento di euro 10,5 milioni rispetto alla previsione iniziale, per effetto delle rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare alla data del 31/08/2023. Il risultato così stimato riflette, prudenzialmente, anche le rettifiche negative di valore di euro 3,1 milioni per i titoli iscritti nelle attività finanziarie che evidenziano al 31 agosto 2023 un valore di mercato inferiore al valore contabile, nonché le rettifiche positive di valore di euro 9,2 milioni circa per i titoli che presentano invece alla data di riferimento (31/08/2023) una ripresa di valore.

La redditività lorda degli investimenti è stata stimata al 3,08%, al netto degli oneri e delle imposte al 2,53%. La rendita del portafoglio titoli consente di coprire la rivalutazione di legge rideterminata in euro 28,2 milioni ad un tasso di rivalutazione dei montanti previdenziali stimato nella misura del 2,3082%. Tale rivalutazione è stimata in aumento per euro 7,6 milioni in quanto la previsione del tasso di legge, pari al 2,3082%, è in aumento rispetto all'iniziale valutazione dello 1,7730% tenuto conto dell'effettiva variazione del PIL nominale intercorsa nel quinquennio 2018/2022. Il PIL nominale è cresciuto rispetto alle attese per effetto della maggiore inflazione, e non per effetto della crescita reale dell'economia del paese.

Gli oneri tributari

Gli oneri tributari recepiscono la tassazione dovuta e maturata sui rendimenti della gestione finanziaria. L'aumento rispetto alla stima iniziale è conseguenza della maggiore redditività stimata del patrimonio per effetto delle rendite realizzate a preconsuntivo sul patrimonio mobiliare alla data del 31/08/2023.

**Proposta di
bilancio
di previsione
post variazioni**

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo ora al vostro esame e alla vostra approvazione le note di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2023 nei suoi elementi economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio chiude con un avanzo d'esercizio di euro 36.817.500.

Roma, 30 ottobre 2023

IL PRESIDENTE
f.to PAOLO BERNASCONI

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Francesco Gnisci

IL RESPONSABILE AREA RISORSE
f.to Francesca Gozzi

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023

COSTI	Preventivo 2023	Variazione 2023	Nuovo Preventivo 2023
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:	37.648.000	(251.500)	37.396.500
PENSIONI AGLI ISCRITTI	31.692.000	720.000	32.412.000
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	200.000	0	200.000
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	56.000	44.000	100.000
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	200.000	100.000	300.000
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	5.500.000	(1.115.500)	4.384.500
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:	1.369.000	(133.000)	1.236.000
COMPENSI ORGANI ENTE	929.000	(29.000)	900.000
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	440.000	(104.000)	336.000
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO:	552.000	0	552.000
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	360.000	0	360.000
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	192.000	0	192.000
PERSONALE	2.992.000	0	2.992.000
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	5.000	0	5.000
UTENZE VARIE	82.000	(40.000)	42.000
SERVIZI VARI	1.788.000	64.000	1.852.000
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	425.000	20.000	445.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	75.000	0	75.000
ONERI TRIBUTARI	8.563.500	410.000	8.973.500
ONERI FINANZIARI	190.000	121.000	311.000
ALTRI COSTI	164.000	156.000	320.000
ALTRI COSTI	139.000	151.000	290.000
COSTI DIVERSI	25.000	5.000	30.000
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	582.000	25.000	607.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	525.000	25.000	550.000
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	57.000	0	57.000
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	3.100.000	3.100.000
RETTIFICHE DI RICAVI	88.799.000	12.869.325	101.668.325
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	88.799.000	12.869.325	101.668.325
TOTALE COSTI	143.234.500	16.340.825	159.575.325
AVANZO D'ESERCIZIO:	28.842.500	7.975.000	36.817.500
TOTALE A PAREGGIO	172.077.000	24.315.825	196.392.825

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

RICAVI	Preventivo 2023	Variazione 2023	Nuovo prev 2023
CONTRIBUTI:	97.169.000	11.499.325	108.668.325
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	66.144.000	2.756.000	68.900.000
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	28.716.000	6.084.000	34.800.000
CONTRIBUTI L. 379/90	40.000	39.800	79.800
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	0	0	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	254.000	146.000	400.000
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	2.000.000	2.472.000	4.472.000
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	0	0	-
ALTRI CONTRIBUTI	15.000	1.525	16.525
CANONI DI LOCAZIONE:	0	0	0
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE	0	0	0
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	41.600.000	4.600.000	46.200.000
ALTRI RICAVI	0	0	-
RETTIFICHE DI VALORE	0	9.160.000	9.160.000
RETTIFICHE DI COSTI	33.308.000	(943.500)	32.364.500
TOTALE RICAVI	172.077.000	24.315.825	196.392.825

Le variazioni in diminuzione sono indicate tra parentesi

GLI ALLEGATI ED IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

BILANCIO PREVENTIVO 2023

Preventivo di Cassa

Entrate		Uscite	
Descrizione	Importi euro/000	Descrizione	Importi euro/000
F.do cassa al 1/1/2023	393.753	Prestazioni Prev.li ed Ass.li	37.397
Contributi	128.500	Organi dell'Ente	1.236
Canoni di locazione	-	Compensi prof.li e di lav autonomo	552
Proventi finanziari	55.360	Personale	2.961
Interessi su cc		Materiali suss e di consumo	5
Disinvestimenti	344.880	Utenze Varie	42
		Servizi Vari	1.852
		Canoni passivi	445
		Spese Pubbl Periodico	75
		Oneri Tributari	8.974
		Altri Costi	320
		Cespiti	559
		Oneri finanziari	311
		Versamenti allo Stato	-
		F.do cassa al 31.12.2023	257.091
		TOTALE	311.820
		Somme disponibili per impieghi	610.673
TOTALE	922.493	TOTALE A PAREGGIO	922.493

Piano degli investimenti:

Impiego delle disponibilità	Parziale euro/000	Totale euro/000
Immobili/fondo immobiliare	-	
Manutenzioni straordinarie	-	
Totale investimenti immob.ri		-
Investimenti in attività finanziarie	610.673	
Totale investimenti mobiliari		610.673
TOTALE INVESTIMENTI		610.673

Ripartizione degli investimenti al 31.12.2023:

Descrizione	Importi euro/000	Ripartizione % del Patrimonio
Immobili/Fondo immobiliare	176.547	
Totale Investimenti Immobiliari	176.547	10%
Titoli	1.365.193	
Liquidità	257.091	
Totale Investimenti Mobiliari	1.622.284	90%
Totale Patrimonio EPPI Investito	1.798.831	100%

Il conto economico riclassificato in forma scalare

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Preventivo 2023 post	Preventivo 2023 ante	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	141.033	130.477	10.556	8%
Contributi soggettivi	68.900	66.144	2.756	4%
Contributi integrativi	34.800	28.716	6.084	21%
Contributi L. 379/90	80	40	40	100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	17	15	2	10%
Interessi e sanzioni	400	254	146	57%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	4.472	2.000	2.472	124%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	32.365	33.308	(944)	-3%
Interessi su dilazioni	0	0	0	0%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(110.865)	(105.847)	(5.018)	5%
Pensioni agli iscritti	(32.412)	(31.692)	(720)	2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(200)	(200)	0	0%
Indennità di maternità	(100)	(56)	(44)	79%
Rimborsi agli iscritti	(300)	(200)	(100)	50%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(4.385)	(5.500)	1.116	-20%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(73.372)	(68.144)	(5.228)	8%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(96)	(55)	(41)	75%
Interessi per ritardato pagamento	0	0	0	0%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	0	0	0	0%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	30.168	24.630	5.538	22%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	14%	15%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.911)	(7.831)	(80)	1%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.236)	(1.369)	133	-10%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(509)	(511)	1	0%
Personale	(2.992)	(2.992)	0	0%
Materiali sussidiari e di consumo	(5)	(5)	0	0%
Utenze Varie	(42)	(82)	40	-49%
Servizi	(1.680)	(1.626)	(54)	3%
Canoni di locazione passivi	(445)	(425)	(20)	5%
Spese pubblicazione periodico	(75)	(75)	0	0%
Altri costi	(320)	(164)	(156)	95%
Ammortamenti ed acc.ti	(607)	(582)	(25)	4%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	22.257	16.799	5.458	32%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	27%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	51.734	41.207	10.527	26%
Interessi e proventi finanziari diversi	46.200	41.600	4.600	11%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	9.160	0	9.160	100%
Oneri finanziari	(526)	(393)	(133)	34%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(3.100)	0	(3.100)	100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(28.200)	(20.600)	(7.600)	37%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	45.791	37.406	8.385	22%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(8.974)	(8.564)	(410)	5%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	36.818	28.843	7.975	28%

**Rendimento
degli investimenti
e il margine
finanziario**

Rendite (importi in € migliaia)	2023	2023 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	51.734	41.207
Totale	51.734	41.207

Rendimenti lordi	2023	2023 ANTE
Gestione mobiliare (inclusi i F.di Immobiliari)	3,08%	2,6500%
TASSO LEGGE 335/95	2,3082%	1,7730%

Margine finanziario (importi in € migliaia)	2023	2023 ANTE
Risultato netto costi al lordo tax	51.734	41.207
Totale rendite nette	51.734	41.207
Rivalutazione Legge 335/95	28.200	20.600
Margine finanziario	23.534	20.607

Montante
contributivo
maturato al 31.12
sulla
contribuzione
soggettiva dovuta
dagli iscritti
all'Eppi
(importi in unità di
euro)

Anno	Sogg.vo dovuto	Int.vo dovuto	Uscite	Tasso di rivalutazione	Montante maturato	Rivalutazione
2022				0,99730%	1.221.252.407,9	
2023	73.372.000,0			2,30820%	1.322.813.356,0	28.200.000,0

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

PREVISIONI 2023 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acquisto diretto di immobili	-		
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	50.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	
Vendita di immobili	-	-	
Vendita indiretta (cessione di quote di fondi immobiliari)	10.000.000,00		-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	

VARIAZIONI 2023 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acquisto diretto di immobili			
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)			
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			
Conferimento di immobili a fondi immobiliari			
Vendita di immobili			
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	- 10.000.000,00	10.000.000,00	
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010			

Nuovo Preventivo 2023 (importi in unità di €)

Operazione	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Acquisto diretto di immobili	-	-	-
Acquisto indiretto (quote di fondi immobiliari)	-	50.000.000,00	-
Acquisto diretto di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-
Conferimento di immobili a fondi immobiliari	-	-	-
Vendita di immobili	-	-	-
Vendita indiretta (rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari)	-	10.000.000,00	-
Vendita di immobili con procedure avviate prima del 31/05/2010	-	-	-

Appendice

Criteri di investimento

Investimenti immobiliari e mobiliari – criteri generali (delibera CIG n. 69 del 24 marzo 2022)

L'Ente Previdenziale dei Periti Industriali (EPPI), nell'attuazione del processo di investimento delle risorse finanziarie, adotta i seguenti criteri generali in materia di investimento:

- a) L'Ente definisce, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività previdenziale, politiche di investimento sull'intero patrimonio coerenti con il principio della persona prudente (cd. Regolamento per la gestione del patrimonio dell'EPPI).
- b) Nella scelta degli attivi l'Ente tiene conto del profilo di rischio delle passività detenute, attuali e prospettiche, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo complesso, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi (cd delibera C.d.A. per l'*Asset & Liability Management - ALM*).
- c) La politica degli investimenti è coerente con la strategia definita dall'Ente, nonché con le politiche di gestione dei rischi adottate dalla stessa, avuto particolare riguardo alla politica di gestione delle attività e delle passività, alla politica di gestione del rischio di liquidità e alla politica di gestione del rischio di concentrazione (cd. Documento sulla Politica degli Investimenti - DPI).
- d) Nel definire la politica degli investimenti, l'Ente tiene conto della propria propensione al rischio, dei livelli di tolleranza al rischio e della possibilità di identificare, misurare, monitorare e gestire i rischi connessi a ciascuna tipologia di attività.
- e) Adottando le proprie decisioni in materia di investimenti, l'Ente tiene conto dei rischi correlati agli stessi senza affidarsi soltanto al fatto che il rischio è correttamente considerato nei requisiti patrimoniali.
- f) La politica degli investimenti è adottata tenendo conto che gli attivi a copertura delle riserve devono essere adeguati alla natura dei rischi e delle obbligazioni assunte e alla durata delle passività e nel migliore interesse di tutti gli aventi diritto a prestazioni previdenziali e assistenziali. Nel caso sussista un conflitto di interessi nell'attività di investimento, l'Ente, o il soggetto che gestisce il portafoglio, assicura che l'investimento sia effettuato nel miglior interesse di tutti gli iscritti nel pieno rispetto del Regolamento per la Gestione dei Conflitti di Interesse.

In particolare:

- 1) Le politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio complessivo sono individuate in

un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo (*Analisi di asset & Liability Management - ALM*), con particolare riferimento al monitoraggio e alla gestione del rischio.

- 2) L'implementazione della strategia di investimento deve rispettare le direttive sui limiti di legge in vigore ed essere orientata ai seguenti principi che hanno come obiettivo l'equilibrio finanziario, la redditività e la liquidabilità degli investimenti:
- a) Diversificare adeguatamente il patrimonio sia nel rispetto dell'equa distribuzione tra investimenti mobiliari ed immobiliari, considerando il limite di massima esposizione immobiliare pari al 35% del patrimonio, sia in termini di fonti di rendimento investendo attraverso un "*asset allocation*" globale (Europa, altri paesi sviluppati, paesi emergenti), ricorrendo anche a gestori professionali, al fine di evitare la concentrazione di rischi, riducendo anche la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da emittenti, gruppi di imprese e gestori;
 - b) Ottimizzare i risultati contenendo i costi di transazione, gestione e funzionamento, in rapporto alla dimensione e alla complessità della struttura del patrimonio;
 - c) Investire le proprie disponibilità in misura prevalente in strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati e con elevata liquidabilità;
 - d) Individuare, ove possibile, le soluzioni di investimento attraverso procedure comparative;
 - e) Considerare come strumenti a basso livello di rischio gli investimenti che generano flussi di reddito altamente prevedibili e tendenzialmente costanti nel tempo con profili di rischio contenuti (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'immobiliare a reddito, il monetario, l'obbligazionario e i titoli di stato);
 - f) Considerare come strumenti a medio/alto rischio gli investimenti meno correlati alle dinamiche delle passività e la cui redditività dipende maggiormente dall'apprezzamento in conto capitale (rientrano in tale ambito, a titolo meramente esemplificativo, l'azionario, l'obbligazionario ad alto rendimento, l'immobiliare e gli investimenti alternativi quotati, non quotati e privi di rating);
 - g) Investire prevalentemente in euro contenendo l'esposizione valutaria, al netto delle coperture, entro i limiti di legge previsti;
 - h) Implementare, qualora opportune, strategie finalizzate alla copertura dei rischi di breve periodo degli investimenti, prediligendo l'utilizzo di strumenti di copertura trasparenti e ad alta liquidabilità;
 - i) Collocare le eventuali temporanee giacenze, in attesa di essere investite, in operazioni a

breve termine (quali, a titolo meramente esemplificativo i c/c, i P/T ed i "Time Deposit"), con primarie controparti di mercato, alle migliori condizioni e secondo un principio di diversificazione del rischio;

j) La complessità della gestione deve essere supportata da una adeguata struttura organizzativa dell'Ente.

3) L'attuazione dei criteri generali di investimento sopra esplicitati sarà relazionata dal Consiglio di amministrazione con periodicità:

a) Quadrimestrale: al Consiglio di Indirizzo Generale;

b) Semestrale: agli iscritti con idonea informativa da pubblicare sul sito web.

4) I criteri generali in materia di investimento sono soggetti a revisione triennale.

Utilizzo Contributo integrativo

Categorie Classe Segno	Descrizione	Anno 2023	
		Parziali	Totali
A	<u>Gestione contributo integrativo</u>		
I	+ Contributo integrativo accertato		34.800.000,00
II	- Costi di gestione	(8.126.000,00)	
III	- Assistenza	(1.622.000,00)	
IV	- Perequazione trattamenti pensionistici	(3.410.000,00)	
V	- Interessi per ritardate liquidazioni	-	
VI	+/- Risultato della gestione finanziaria (loro imposte)	51.949.000,00	
VII	- Rivalutazione ex legge 335/95	(28.200.000,00)	
VIII	- Oneri tributari	(8.973.500,00)	
IX	- Oneri straordinari per spese generali		
X	- Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
XI	+/- Totale netto dei costi a valere sul contributo integrativo < = 0 (i)		-
XII	+ Totale contributo integrativo disponibile [$0 < (A I + A XI) < A I$]		34.800.000,00
B	Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale [$0 < A XI / A I < 100%$]		0,00000%
C	Complemento a 100 del coefficiente di caricamento (quota % disponibile del contributo integrativo)		100,00000%

(i) Qualora la somma algebrica delle voci sopra riportate è maggiore o uguale a zero è riportato il valore zero, in quanto i costi sono completamente finanziati dalla gestione finanziaria

Il prospetto evidenzia la possibilità di distribuire l'intera quota del contributo integrativo sui montanti degli iscritti al fine di migliorare l'adeguatezza della prestazione pensionistica.

PROSPETTI DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013

Budget economico annuale

Il prospetto evidenzia la riclassificazione del conto economico negli schemi disciplinati dal DM 27 marzo 2013.

	Anno 2023 post		Anno 2023 ante	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		108.668.325		97.169.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	16.525		15.000	
c.1) con lo Stato	16.525		15.000	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	108.651.800		97.154.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione,		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		32.364.500		33.308.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	32.364.500		33.308.000	
Totale valore della produzione (A)		141.032.825		130.477.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000
7) Per servizi		41.253.180		41.558.000
a) erogazione di servizi istituzionali	37.396.500		37.648.000	
b) acquisizione di servizi	2.068.680		1.989.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	552.000		552.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.236.000		1.369.000	
8) per godimento di beni di terzi		445.000		425.000
9) per il personale		2.992.000		2.992.000
a) salari e stipendi	2.150.000		2.150.000	
b) oneri sociali	545.000		545.000	
c) trattamento di fine rapporto	31.000		31.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	154.000		154.000	
e) altri costi	112.000		112.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		607.000		582.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	550.000		525.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.000		57.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		-		-
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		101.668.325		88.799.000
14) oneri diversi di gestione		230.000		164.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	230.000		164.000	
Totale costi della produzione (B)		147.200.505		134.525.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 6.167.680		- 4.048.000

	Anno 2023 post	Anno 2023 ante
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad	-	-
16) altri proventi finanziari	46.200.000	41.600.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	-	-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di	46.200.000	41.600.000
17) interessi ed altri oneri finanziari	311.000	190.000
a) interessi passivi	-	-
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	311.000	190.000
17bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	45.889.000	41.410.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni	9.160.000	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	9.160.000	-
19) svalutazioni	3.100.000	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	3.100.000	-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)	6.060.000	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	138.807	94.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	129.127	50.000
Totale delle partite straordinarie (20-21)	9.680	44.000
Risultato prima delle imposte	45.791.000	37.406.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.973.500	8.563.500
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	36.817.500	28.842.500

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7)a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Budget economico pluriennale

Il prospetto delle previsioni triennali è stato redatto utilizzando le previsioni attuariali indicate nel Bilancio tecnico al 31 dicembre 2020.

I dati del Bilancio tecnico sono stati rettificati al fine di renderli comparabili con i diversi criteri contabili utilizzati per le previsioni di tipo economico.

Le principali ipotesi alla base delle previsioni per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 sono di seguito evidenziate:

- Ipotesi demografiche, economiche e finanziarie: i parametri utilizzati sono quelli indicati dal Ministero del Lavoro nella nota del 2 agosto 2018. Come indicato in detta nota, i parametri relativi al periodo di previsione fino al 2021 sono stati desunti dal quadro macroeconomico sottostante il "Documento di Economia e Finanza 2018".
- Tassi di inflazione: è stato ipotizzato un tasso di inflazione annuo pari al valore indicato nella nota ministeriale del 2 agosto 2018.
- Tasso di crescita dei redditi e dei volumi d'affari professionali individuali: ai fini della proiezione dei redditi, per ogni iscritto attivo è stato considerato l'ultimo reddito dichiarato disponibile. Tale reddito è stato incrementato, in termini reali, per ogni anno di proiezione secondo i tassi indicati nella suddetta nota ministeriale.
- Secondo quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lettera b, del decreto ministeriale del 29 novembre 2007 è stato mantenuto nel tempo un rapporto tra volume d'affari e il reddito professionale imponibile pari alla media dei valori osservati nell'ultimo quinquennio, ovvero pari a 1,45.
- Tassi di rivalutazione dei contributi: i contributi degli iscritti, che concorrono alla formazione del montante individuale, sono stati rivalutati in base ai tassi determinati secondo i valori di crescita del PIL reale indicati dal Ministero del Lavoro con nota del 2 agosto 2018.
- Tassi di redditività del patrimonio: il tasso di redditività del patrimonio è stato posto pari all'1% reale più inflazione, avendo tenuto in considerazione quanto previsto dalla succitata nota ministeriale.
- Entrate previdenziali: le entrate previdenziali sono costituite dal gettito del contributo soggettivo e integrativo. Per il contributo soggettivo sono state utilizzate le seguenti aliquote:
 - o dal 1° gennaio 2015 il 14%;
 - o dal 1° gennaio 2016 il 15%;
 - o dal 1° gennaio 2017 il 16%
 - o dal 1° gennaio 2018 il 17%

- o dal 1° gennaio 2019 il 18%

L'aliquota di versamento del contributo integrativo è stata posta pari a:

- o al 5% dal 1° gennaio 2015.

- Uscite previdenziali: le uscite previdenziali sono costituite da: pensioni in essere e connesse future reversibilità; pensioni generate dagli iscritti attivi e dai futuri nuovi iscritti; pensioni liquidate - al momento del raggiungimento dei requisiti anagrafici - agli ex attivi e che hanno almeno 5 anni di anzianità contributiva; restituzione - al raggiungimento dei 65 anni di età - dei montanti contributivi maturati presso l'Ente ai silenti che hanno meno di cinque anni di anzianità contributiva; ricongiunzioni passive. Per ogni pensionato in essere alla data di valutazione e per ogni iscritto attivo attuale e futuro è stato determinato il flusso derivante dall'erogazione della pensione con le modalità di seguito indicate. L'importo delle pensioni in essere è stato indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero. Per ogni iscritto attuale e per ogni futuro nuovo iscritto è stato stimato il flusso atteso derivante dall'erogazione della pensione di vecchiaia/anzianità considerando anche l'ipotesi che la posizione dell'assicurato possa dar luogo all'erogazione di una pensione di invalidità/inabilità o indiretta. Il flusso atteso, derivante dall'erogazione della prestazione pensionistica, è stato determinato calcolando la pensione con il metodo di calcolo contributivo ed utilizzando i coefficienti di trasformazione relativi all'età dell'iscritto al momento del pensionamento (tendenzialmente al 65 esimo anno). L'importo così determinato è stato poi indicizzato al tasso d'inflazione ipotizzato dal ministero.
- Uscite non previdenziali: le uscite non previdenziali sono costituite dalle spese di gestione e dalle prestazioni assistenziali erogate. Per il flusso derivante dalle spese di gestione si è fatto riferimento al valore effettivo dei dati consuntivi al 31/12/2020. È stata effettuata una classificazione dei costi tra fissi e variabili: il 44% è risultato costo fisso ed il restante 56% costo variabile in funzione del gettito annuo dei contributi integrativi non devoluto sui montanti previdenziali. In ogni anno di proiezione il costo complessivo è stato determinato sommando all'ammontare fisso, aumentato dell'effetto inflattivo, la parte variabile. Per il flusso delle prestazioni assistenziali attese si è ipotizzata una spesa pari ad euro 3.300.000 dal 2021 in poi.

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		108.668.325		95.406.325		95.121.625
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	16.525		16.525		16.625	
c.1) con lo Stato	16.525		16.525		16.625	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	108.651.800		95.389.800		95.105.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		32.364.500		34.162.000		36.535.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	32.364.500		34.162.000		36.535.000	
Totale valore della produzione (A)		141.032.825		129.568.325		131.656.625
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.000		5.000		5.007
7) Per servizi		41.253.180		41.527.680		44.833.304
a) erogazione di servizi istituzionali	37.396.500		37.582.000		40.881.867	
b) acquisizione di servizi	2.068.680		2.078.680		2.081.713	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	552.000		562.000		562.820	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.236.000		1.305.000		1.306.904	
8) per godimento di beni di terzi		445.000		460.000		460.671
9) per il personale		2.992.000		3.122.600		3.127.156
a) salari e stipendi	2.150.000		2.200.000		2.203.210	
b) oneri sociali	545.000		590.000		590.861	
c) trattamento di fine rapporto	31.000		35.000		35.051	
d) trattamento di quiescenza e simili	154.000		185.000		185.270	
e) altri costi	112.000		112.600		112.764	
10) ammortamenti e svalutazioni		607.000		623.000		623.910
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	550.000		550.000		550.803	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.000		73.000		73.107	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi				550.000		
13) altri accantonamenti		101.668.325		105.948.325		114.977.000
14) oneri diversi di gestione		230.000		200.000		200.292
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				-		-
b) altri oneri diversi di gestione	230.000		200.000		200.292	
Totale costi della produzione (B)		147.200.505		152.436.605		164.227.340
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 6.167.680		- 22.868.280		- 32.570.715

	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		46.200.000		69.000.000		71.424.324
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	46.200.000		69.000.000		71.424.324	
17) interessi ed altri oneri finanziari		311.000		400.000		-
a) interessi passivi						-
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari	311.000		400.000			
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		45.889.000		68.600.000		71.424.324
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		9.160.000		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.160.000					-
19) svalutazioni		3.100.000		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.100.000					-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		6.060.000		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		138.807		138.807		139.010
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		129.127		129.127		129.315
Totale delle partite straordinarie (20-21)		9.680		9.680		9.695
Risultato prima delle imposte		45.791.000		45.741.400		38.863.304
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		8.973.500		15.881.500		15.904.675
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		36.817.500		29.859.900		22.958.629

Fonte dati: Bilancio tecnico attuariale

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

Piano degli indicatori e dei risultati attesi

(articolo 2, comma 4, lettera D, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo

Relazione alle note di variazione al Bilancio Preventivo 2023

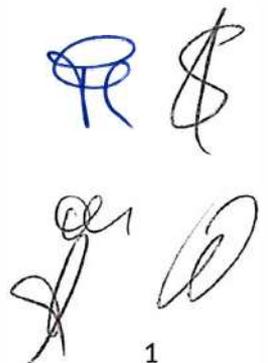
Il Collegio Sindacale ha esaminato le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2023, nonché la relazione annessa, così come predisposte dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2023.

Preliminarmente, il Collegio rileva che le Note di Variazione al Bilancio Preventivo 2023 si basano sui dati consuntivi al 31.08.2023, opportunamente integrati con i dati attesi dal 01.09.2023 sino al 31.12.2023.

Il Collegio ha quindi analizzato le assunzioni alla base delle Note di Variazione, al fine di verificare l'attendibilità dei ricavi/proventi stimati e la congruità dei correlati costi/oneri, riscontrandone la correttezza e la coerenza con i dati rappresentati nel Bilancio preventivo 2023.

Le variazioni si concretizzano in un aumento di ricavi per euro 24,3 milioni ed in un aumento di costi per euro 16,3 milioni, per cui l'avanzo di esercizio, inizialmente previsto in euro 28,8 milioni, è rideterminato in euro 36,8 milioni, con un incremento di circa euro 8 milioni.

Nel dettaglio si evidenziano le variazioni registrate nei costi e nei ricavi del conto economico previsionale dell'esercizio 2023 (valori espressi in migliaia di euro):



1

Costi

Esercizio 2023	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Prestazioni previdenziali ed ass.li	37.648	(252)	37.397
Organi amministrativi e di controllo	1.369	(133)	1.236
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	552	-	552
Personale	2.992	-	2.992
Materiali sussidiari e di consumo	5	-	5
Utenze varie	82	(40)	42
Servizi Vari	1.788	64	1.852
Canoni di locazione passivi	425	20	445
Spese pubblicazione periodico	75	-	75
Oneri tributari	8.564	410	8.974
Oneri finanziari	190	121	311
Altri costi	164	156	320
Ammortamenti e svalutazioni	582	25	607
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	3.100	3.100
Rettifiche di ricavi	88.799	12.869	101.668
TOTALE COSTI	143.235	16.341	159.575
<i>AVANZO D'ESERCIZIO</i>	28.843	7.975	36.818
TOTALE A PAREGGIO	172.077	24.316	196.393

Ricavi

Esercizio 2023	Previsione iniziale	Variazione	Previsione finale
Contributi	97.169	11.499	108.668
Canoni di locazione	-	-	-
Interessi finanziari	41.600	4.600	46.200
Altri ricavi	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	0	9.160	9.160
Rettifiche di costi	33.308	(944)	32.365
TOTALE RICAVI	172.077	24.316	196.393



Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller ones, some with a circled '2' below them.

Principali variazioni tra i dati previsionali relative ai costi dell'esercizio 2023

- Minor onere per prestazioni previdenziali ed assistenziali per euro 252 mila a seguito della revisione della stima di spesa così individuata: maggior onere per i trattamenti pensionistici per euro 720 mila; maggiore spesa riferita alla restituzione del montante contributivo a favore degli iscritti ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza per euro 100 mila; maggiore spesa per le indennità di maternità che l'Ente stima dover erogare pari ad euro 44 mila; minori erogazioni assistenziali agli iscritti per euro 1,1 milione per contributi e sussidi previsti dai regolamenti assistenziali dell'Ente, rideterminati in base alla valutazione dell'effettiva possibile utilizzazione.
- Minori compensi agli organi amministrativi e di controllo per euro 133 mila per effetto dei minori gettoni di presenza e rimborsi spese rilevati a preconsuntivo.
- Maggiori oneri tributari per euro 410 mila circa in relazione ai maggiori proventi finanziari maturati e/o incassati nell'esercizio.
- Maggiori "altri costi" per euro 156 mila per effetto principalmente delle maggiori spese condominiali rilevate a preconsuntivo rispetto agli acconti presunti in relazione all'aumento dei prezzi dell'energia elettrica.
- Maggiori rettifiche di valore per euro 3,1 milioni imputabili alle minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante che, alla data del 31 agosto 2023, presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al relativo valore contabile. A tal riguardo le Note di Variazione assumono che tali minusvalenze non varino da tale data e sino al 31.12.2023.
- Maggiori rettifiche di ricavi per euro 12,9 milioni per effetto principalmente: del maggior onere da sostenere per la rivalutazione di legge dei montanti degli iscritti, rideterminata in euro 28,2 milioni ad un tasso di rivalutazione stimato nella misura del 2,3082% in aumento rispetto

all'iniziale valutazione del 1,7730% tenuto conto della variazione del PIL nominale intercorsa nell'ultimo quinquennio; del maggiore accantonamento della contribuzione soggettiva per effetto della stima in aumento della contribuzione stessa come meglio descritto nella relativa voce di ricavo.

Principali variazioni relative ai ricavi dell'esercizio 2023

- La contribuzione stimata per il 2023 registra un incremento di euro 11,5 milioni circa rispetto alla valutazione iniziale per effetto principalmente: a) dell'aggiornamento del valore della contribuzione soggettiva e integrativa, per complessivi euro 8,8 milioni, rispetto alla stima della previsione iniziale effettuata sulla base dei dati attuariali. Entrambe le contribuzioni infatti, sono state rideterminate sulla base della contribuzione media degli ultimi cinque anni al fine di tener conto dei livelli significativi raggiunti dai redditi netti e dai volumi d'affari degli iscritti soprattutto nell'ultimo anno in seguito agli incentivi governativi circa i bonus edilizi, i cui effetti il Consiglio di amministrazione stima possano protrarsi anche per il 2023; b) dell'aumento per euro 2,5 milioni circa dei contributi provenienti da altri enti di previdenza ai sensi della Legge 45/90 in virtù del dato rilevato a preconsuntivo.
- Gli interessi finanziari e le rettifiche di valore, pari rispettivamente ad euro 46,2 milioni ed euro 9,2 milioni circa, hanno subito una variazione in aumento rispetto alla stima iniziale di euro 13,8 milioni, per effetto principalmente della revisione della redditività lorda degli investimenti, determinata sulla base dei dati al 31.08.2023, passata dal 2,65% al 3,08%. Si evidenzia che la rendita del portafoglio titoli, stimata al 3,08% al lordo delle imposte ed al netto delle rettifiche negative di valore alla data del 31/08/2023 (al netto degli oneri e delle imposte pari al 2,53%), pari ad euro 3,1 milioni, consente di coprire la rivalutazione di legge, rideterminata in euro 28,2 milioni ad un tasso di rivalutazione stimato nella misura del 2,3082%.

Piano triennale degli investimenti immobiliari

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2023 è indicato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010, n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il suddetto piano evidenzia per l'anno 2024 l'acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 50 milioni ed operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 10 milioni, in un'ottica di ottimizzazione del portafoglio complessivo degli investimenti.

Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati alle Note di variazione al Bilancio Preventivo 2023 è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati, così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale e assistenziale, oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'incertezza dell'attuale contesto economico ed inflattivo.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione delle "Note di variazione al Bilancio Preventivo 2023", con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposte dal Consiglio di amministrazione.



Handwritten signatures and a stamp, including the number 5.

Roma, 13 novembre 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Alberto Marchese

Presidente



Dott.ssa Antonella Mestichella

Componente



Dott. Pier Giorgio Cempella

Componente



Dott. Sebastiano Sciliberto

Componente



Per. Ind. Pier Paolo Canino

Componente



Relazione al Bilancio Preventivo 2024

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Preventivo 2024, nonché la relazione annessa, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2023.

Preliminarmente, il Collegio Sindacale ha chiesto ed ottenuto le informazioni necessarie per valutare le assunzioni alla base dei dati riportati nel Bilancio Preventivo 2024, riscontrandone la coerenza con gli anni precedenti e la raffrontabilità con i dati che verranno consuntivati in sede di Bilancio.

Il Bilancio Preventivo 2024 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 29,9 milioni circa e riporta i seguenti valori in migliaia di euro:

Costi

Esercizio 2024	Previsione 2024	Previsione 2023
Prestazioni previdenziali ed ass.li	37.582	37.397
Organi amministrativi e di controllo	1.305	1.236
Compensi prof.li e di lavoro aut.mo	562	552
Personale	3.123	2.992
Materiali sussidiari e di consumo	5	5
Utenze varie	42	42
Servizi Vari	1.877	1.852
Canoni di locazione passivi	460	445
Spese pubblicazione periodico	75	75
Oneri tributari	15.882	8.974
Oneri finanziari	400	311
Altri costi	275	320
Ammortamenti e svalutazioni	1.173	607
Oneri straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	3.100
Rettifiche di ricavi	105.948	101.668
TOTALE COSTI	168.708	159.575
AVANZO D'ESERCIZIO	29.860	36.818
TOTALE A PAREGGIO	198.568	196.393



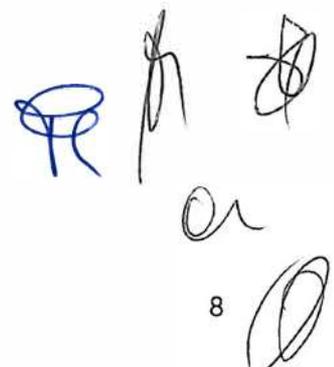
Ricavi

Esercizio 2024	Previsione	Previsione
	2024	2023
Contributi	95.406	108.668
Canoni di locazione	-	-
Interessi finanziari	69.000	46.200
Altri ricavi	-	-
Proventi straordinari	-	-
Rettifiche di valore	-	9.160
Rettifiche di costi	34.162	32.365
TOTALE RICAVI	198.568	196.393

Commento alle principali voci di costo del conto economico previsionale dell'esercizio 2024

Le prestazioni previdenziali, pari ad euro 37,6 milioni circa, sono così composte (importi in migliaia di euro):

Descrizione	Previsione
Pensione di vecchiaia	28.838
Pensione di invalidità	622
Pensione di inabilità	37
Pensione ai superstiti	1.815
Perequazione automatica	2.000
Liquidazioni in capitale	200
Indennità di maternità	100
Rimborsi agli iscritti	300
Benefici assistenziali	3.670
Totale Prestazioni prev.li ed ass.li	37.582



Handwritten signatures and initials in blue ink, including a stylized 'R', a signature, and the number '8'.

La stima attuariale delle pensioni tiene conto della numerosità dei trattamenti pensionistici e delle maggiori aliquote di computo come di seguito rappresentato:

Descrizione	Pensionati al 31.12.2024
Pensione di vecchiaia	5.878
Pensione di invalidità e inabilità	170
Pensione ai superstiti	855
Totale Pensionati	6.903

I benefici assistenziali, per complessivi euro 3,7 milioni circa, sono relativi all'attività assistenziale erogata ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di assistenza approvato dai Ministeri vigilanti nel corrente anno e che entrerà in vigore dal 01/01/2024 (euro 2 milioni); all'integrazione al c.d. trattamento minimo sociale delle pensioni di inabilità ed invalidità per euro 150 mila; per euro 1,5 milioni al costo stimato complessivamente dall'Ente per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per il tramite di Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) per la copertura assicurativa a carattere collettivo per i grandi interventi chirurgici estesa a partire dal 2024 anche ai pensionati non più in attività, per la garanzia c.d. *Long Term Care* e per il check up preventivo.

Si evidenzia che tutte le attività assistenziali erogate ai sensi del nuovo Regolamento delle prestazioni di assistenza, sono integralmente rettificate dalla voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché le prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento stesso.



I compensi agli organi dell'Ente sono stimati in circa euro 1,3 milioni e sono composti per euro 900 mila dalle indennità di carica e per euro 405 mila dai rimborsi spese ed indennità di partecipazione alle attività istituzionali.

I compensi per lavoro autonomo, stimati in euro 562 mila, sono costituiti da consulenze legali e notarili per euro 390 mila e da servizi amministrativi per euro 172 mila.

Il costo del personale dipendente è stimato in euro 3,1 milioni; la forza lavoro prevista per l'anno 2024 è di 33 unità lavorative, in incremento di n. 2 unità rispetto al 2023.

I servizi vari sono stimati in circa euro 1,9 milioni e sono così composti:

Descrizione	Importi
Assicurazioni	80
Servizi informatici	640
Spese di rappresentanza	35
Spese mediche	10
Spese selezione del personale	15
Spese di formazione	45
Trasporti	20
Quote associative	62
Rimborsi ai Collegi	450
Convegni e Seminari	360
Spese postali e di spedizione	5
Noleggi	5
Altre prestazioni di servizi	150
Totale servizi vari	1.877

Al riguardo, si rileva quanto segue:

- il costo per servizi informatici riguarda prevalentemente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 421 mila annui), servizio erogato dalla società in house Tesip S.r.l., il servizio di *data providing* finanziario erogato da Bloomberg (euro 115 mila), la fornitura del servizio di fibra ottica per



10



euro 10 mila, licenze varie per euro 82 mila; il costo per euro 13 mila relativo al servizio di interconnessione con l'infrastruttura Nodo dei pagamenti - SPC (cosiddetto "Pago PA") per la riscossione dei contributi da parte degli iscritti.

- il costo per contributi annuali agli Ordini professionali (rimborsi ai colleghi) per euro 450 mila individuati dal Consiglio di amministrazione in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale. Le somme sono corrisposte per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.lgs. 103/96).
- il costo per convegni e seminari per euro 360 mila riguarda principalmente l'onere relativo ai contributi da erogare agli Ordini territoriali per la realizzazione di seminari informativi cd. "Appuntamenti sul welfare" e "Eppi in Tour", che saranno individuati dal Consiglio di amministrazione attraverso apposita delibera, oltre che all'organizzazione di eventuali ulteriori iniziative congressuali.

I canoni di locazione passivi, pari ad euro 460 mila, si riferiscono al canone di locazione della sede e degli archivi documentali dell'Eppi.

Le spese per la pubblicazione del periodico sono stimate in complessivi euro 75 mila e sono riferite all'onere stimato per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti attraverso testate giornalistiche dedicate alle professioni e al mondo dell'economia.

Gli oneri tributari, pari a circa euro 15,9 milioni, sono riferiti principalmente all'imposta sostitutiva sulle rendite finanziarie attese.

Gli oneri finanziari sono pari a circa euro 400 mila e si riferiscono principalmente ai costi della gestione finanziaria e commissioni della banca depositaria.

Gli altri costi pari ad euro 275 mila si riferiscono principalmente agli oneri per i contratti di manutenzione ordinaria e di pulizia della sede dell'Ente, rispettivamente pari ad euro 35 mila e ad euro 25 mila ed alle spese condominiali della sede in locazione dell'Ente per euro 170 mila.



I costi residuali riguardano la spesa per abbonamenti relativi a pubblicazioni tecniche e a costi diversi per l'ordinaria gestione dell'Ente.

La voce ammortamenti e svalutazioni, pari ad euro 1,2 milioni circa si riferisce:

- per euro 623 mila alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali. Gli ammortamenti sono contabilizzati in base alle aliquote fiscali, ritenute rappresentative della vita utile residua dei cespiti e si riferiscono principalmente alle quote di accantonamento annuo degli investimenti immateriali in software di proprietà ovvero in licenze d'uso e alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche per l'attività dell'Ente di previdenza;
- per euro 550 mila al prudenziale accantonamento per la costituzione di un fondo rischi e oneri a valere sul nuovo Regolamento delle prestazioni di assistenza e sul nuovo Regolamento di previdenza, così come riportato dagli amministratori nella nota integrativa.

Le rettifiche dei ricavi ammontano a circa euro 106 milioni e sono rappresentate dall'accantonamento della contribuzione soggettiva e di maternità pari rispettivamente ad euro 66,6 milioni ed euro 96 mila e dall'accantonamento della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2023, con esclusione della contribuzione dell'anno in corso, stimata in euro 39,2 milioni ad un tasso pari al 2,9610%.

Commento alle principali voci di ricavo dell'esercizio 2024

I contributi stimati per l'esercizio 2024 sono pari a circa euro 95,4 milioni, di cui euro 64,6 milioni quali contributi soggettivi, pari al 18% del reddito netto degli iscritti, euro 28,2 milioni quale contribuzione integrativa (aliquota 5%), euro 79,8 mila quale contributo di maternità, euro 400 mila a titolo di interessi e sanzioni per ritardato pagamento, euro 2 milioni quali contributi provenienti da



12

altri enti di previdenza ed euro 16,5 mila quali contributi per la fiscalizzazione degli oneri sociali posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001.

Gli interessi finanziari sono pari ad euro 69 milioni stimati al tasso di rendimento lordo del portafoglio atteso nella misura del 3,85%. Il Collegio prende atto che il Consiglio di amministrazione non ha stimato rettifiche di valore per il portafoglio titoli, non essendo prevedibile, in questa fase, l'evoluzione dei mercati.

Le rettifiche dei costi previdenziali previste ammontano a circa euro 34,2 milioni, e corrispondono ai relativi importi iscritti nelle voci di costo del conto economico previsionale. Così come già commentato precedentemente, essi comprendono anche le rettifiche di costo relative all'utilizzo della riserva straordinaria quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali per circa euro 2,2 milioni.

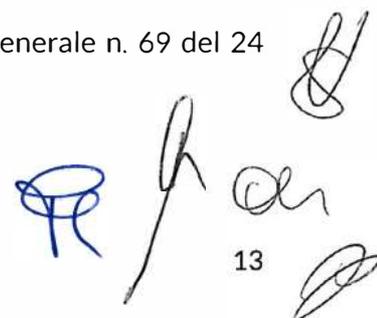
Composizione del patrimonio investito (valori assoluti in migliaia di euro e percentuali)

Composizione patrimonio (importi in € migliaia)	2024	% % limiti*
Cassa	157.546	8,3 [0-100]
Titoli	1.516.457	80,1 [0-100]
F.di Immri	219.744	11,6 [0-35]
Totale	1.893.747	100

* limiti degli investimenti ex delibera CIG n. 69 del 24/03/2022

Al 31 dicembre 2024 si prevede la seguente composizione del patrimonio: immobili e quote di fondi immobiliari pari all' 11,6% circa; titoli e liquidità pari all' 88,4%.

La suddetta ripartizione è coerente con la delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 69 del 24 marzo 2022.



13

Piano triennale degli investimenti immobiliari

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il piano triennale degli investimenti immobiliari in conformità alle prescrizioni dell'articolo 8, comma 15, della legge 30 luglio 2010 n. 122 e del decreto interministeriale 10 novembre 2010.

Il piano triennale degli investimenti immobiliari evidenzia per l'anno 2024 operazioni di rimborso/cessione di quote di fondi immobiliari per euro 10 milioni ed operazioni di acquisto indiretto di immobili mediante quote di fondi immobiliari per euro 50 milioni.

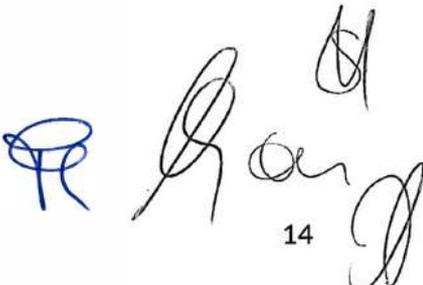
Budget economico annuale

Il Collegio dà atto che tra gli allegati del bilancio di previsione è riportato il budget economico annuale ed i suoi allegati così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Le previsioni economiche triennali sono state redatte in base ai dati risultanti nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto alla data di riferimento del 31 dicembre 2020 ed approvato con delibera del CIG il 24 febbraio 2022.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, valutate le assunzioni alla base della stima dei ricavi previsti e la congruità dei costi presunti nelle poste di bilancio, raccomanda il rispetto del principio della prudenza nell'attuazione dei programmi di investimento in modo tale da garantire la sostenibilità di medio e lungo periodo della gestione previdenziale e assistenziale oltre al contenimento delle spese di funzionamento, ciò in particolare nell'incertezza dell'attuale contesto economico ed inflattivo.



14

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Preventivo 2024, con i relativi allegati di cui al Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Roma, 13 novembre 2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Sindaci

Dott. Alberto Marchese

Presidente



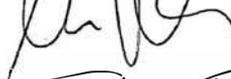
Dott.ssa Antonella MesticHELLA

Componente



Dott. Pier Giorgio Cempella

Componente



Dott. Sebastiano Sciliberto

Componente



Per. Ind. Pier Paolo Canino

Componente

